

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

REGIONE SICILIANA

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE SICILIA

INTERVENTO SRD07

**INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E
PER LO SVILUPPO
SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI**

Azione 1 - sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio

Sommario

1. Base Giuridica	4
2. Finalità ed obiettivi dell'intervento	4
3. Dotazione finanziaria assegnata	4
4. Ambito territoriale di applicazione	4
5. Requisiti di ammissibilità relativi ai beneficiari	5
6. Spese ammissibili	6
6.1 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese	6
7. Ragionevolezza dei costi	7
8. Impegni a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post	7
9. Tempi di esecuzione dell'investimento	8
10. Divieto di doppio finanziamento. Compatibilità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni	8
11. Forma del sostegno e tipo di pagamento	8
12. Criteri di selezione	9
13. Tempi e modalità di presentazione della domanda	10
14. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno	10
14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	11
14.2 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno	11
14.3 Accordo quadro	11
15. Pubblicità, controlli e monitoraggio	11
16. Privacy	12
17. Rinvio	12
18. Allegati	12

Intervento SRD07 – INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L’AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1	
Finalità	L’intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali nonché dell’intera società
Tipologie di investimenti ammesse	Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l’obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio
Beneficiari	Enti pubblici, in forma singola o associati fra loro o con privati
Dotazione finanziaria	Euro 65M€ La dotazione potrà essere incrementata con risorse aggiuntive
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota di sostegno	100%
Tipo di pagamento	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Annualità	2023
Responsabile del Procedimento	Dott. Mario Ferraino-Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale
Contatti	PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
Termini di presentazione domanda	120 gg decorrenti dall’apertura sul SIAN

1. Base Giuridica

Regolamento (UE) n. 2115/2021, art. 69 lett. (d); art. 73.

Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2022)8645 final del 02/12/2022 di approvazione del Piano Strategico della PAC Italia 2023/2027

Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 – Intervento SRD07

Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 30 marzo 2023 di approvazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2023/2027

Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2023/2027 – Intervento SRD07

2. Finalità ed obiettivi dell'intervento

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali nonché dell'intera società.

L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

La tipologia di investimento è la seguente:

Azione 1 - sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Questi investimenti afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ossia infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000 di euro.

Collegamento con gli obiettivi specifici

L'intervento risulta correlato ai seguenti Obiettivi:

Obiettivo SO2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

Obiettivo SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Collegamento con le esigenze

Gli investimenti previsti rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 3.5 (Accrescere l'attrattività dei territori) e 3.6 (Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali).

Collegamento con gli indicatori di risultato

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore **R.39** e **R.41**.

3. Dotazione finanziaria assegnata

La dotazione finanziaria assegnata al bando è di euro 65M€, di cui euro 32,825M€ di quota FEASR, pari al 50,50%, 32,175 M€ di quota nazionale, pari al 49,50%, suddivisa in 22,5225 M€, statale (70%) e 9,6525 M€ regionale (30%).

4. Ambito territoriale di applicazione

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nell'intero territorio della Regione Siciliana.

5. Requisiti di ammissibilità relativi ai beneficiari

I requisiti di ammissibilità relativi ai beneficiari devono essere soddisfatti all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

C01 – Enti pubblici, in forma singola o associati fra loro o con privati;

La forma associativa ammessa a partecipare al presente bando è l'associazione temporanea di scopo priva di partita IVA.

A pena di inammissibilità della domanda di sostegno, l'associazione deve essere costituita nei modi di legge prima della presentazione della domanda stessa. L'atto costitutivo deve indicare, fra gli scopi dell'associazione, la costruzione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e recupero nonché la manutenzione di strade interaziendali.

Non saranno ammessi, in nessun caso, coloro i quali hanno partecipato ai bandi della programmazione 2014/2022 per gli stessi interventi che, alla data di rilascio della domanda di sostegno, non hanno presentato la domanda di pagamento del saldo finale sul PSR 2014-2022. Nei casi di progetti decretati e non ancora avviati i soggetti potranno aderire al presente bando previa rinuncia al finanziamento del progetto presentato a valere sul PSR 2014-2022.

C02 – I progetti di investimento devono essere di livello esecutivo alla data di presentazione della domanda di sostegno. A tale fine, i soggetti di cui al C01 devono essere, alla stessa data, proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente bando, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo.

Requisiti di ammissibilità relativi agli investimenti

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

C04 Le azioni sostenute dal presente bando devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale.

C05 Gli investimenti ammissibili sono riportati di seguito:

- Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018 secondo le seguenti specifiche:
 - realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza;
 - ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
 - realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, passaggi per la fauna selvatica, etc.)

L'investimento deve assicurare la continuità dell'asse stradale e riguardare un unico asse stradale con eventuali diramazioni.

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi la pubblica fruizione.

C06 Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto esecutivo redatto ai sensi del DL. n 36/23 volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

C07 Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio della Regione Siciliana.

C11 Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo l'istruttoria di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine di 12 mesi. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo par. 7.1

6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili al sostegno sono relative alle seguenti categorie di seguito riportate:

- a) Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di strade rurali;
- b) Spese generali collegate alle spese di cui al punto a), nella misura massima del 12% del totale, secondo le seguenti specifiche:
 - spese tecniche inerenti alla stesura di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno, alla direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori, all'elaborazione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa per la predisposizione delle domande di pagamento. Nell'ambito del massimale sopra indicato per le spese generali, le spese tecniche sono riconosciute:
 - i. nella misura del 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati;
 - ii. nella misura del 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati.Tali percentuali si applicano anche alle imprese e società di progettazione, in relazione alle qualifiche ed abilitazioni dei professionisti sottoscrittori.
Possono essere ulteriormente ammesse le seguenti percentuali:
 - 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al D,Lgs n 81/2008 e ss.mm.ii;
 - 1% per la redazione degli elaborati relativi alla valutazione d'impatto ambientale;
 - 0,50% per le relazioni tecniche specialistiche, per indagini geologiche, relazioni agronomiche etc.

Tra le spese generali sono contemplate quelle relative alle attività svolte dai commercialisti e dai revisori legali sulla base di quanto definito nelle convenzioni con l'Amministrazione regionale.

Per gli Enti pubblici, le spese relative alla progettazione e direzione dei lavori, nel caso venga utilizzato personale interno all'amministrazione, verranno contabilizzati secondo quanto stabilito dalle norme che regolano i lavori pubblici.

- altre spese generali, quali quelle sostenute per la tenuta del conto corrente dedicato, delle eventuali polizze fideiussorie, per l'adempimento degli obblighi informativi (targhe, cartelli), ecc.

7.1 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Non sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:

- a) Investimenti che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- b) Investimenti sotto forma di leasing;
- c) Contributi in natura;
- d) Spese di manutenzione ordinaria;
- e) Reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.lgs. 34 del 2018.
- f) investimenti in infrastrutture su larga scala (investimento totale del progetto maggiore di euro 5.000.000,00)

L'IVA, l'IRAP e l'imposta di registro sono considerate spese ammissibili in tutti i casi meglio specificati nel paragrafo 3.3 delle disposizioni attuative e procedurali generali.

Effetto incentivante

Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo l'istruttoria preventiva della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine non superiore a 12 mesi.

Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successivi alla data di fine istruttoria della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- la data di emissione dei giustificativi di pagamenti e la loro tracciabilità contabile deve essere sempre anteriore o pari alla data di rilascio sul SIAN della domanda di pagamento e devono essere allegati alla stessa.
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRD07 (vedi paragrafo 4.4. disp attuative e procedurali generali).
- relativamente alle spese generali sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, le stesse dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRD07 nonché il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata laddove già disponibile.

7. Ragionevolezza dei costi

Con riferimento alle altre voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando, la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- ✓ sulla base del Prezzario Regionale lavori pubblici in vigore, per le voci di spesa ivi contemplate;
- ✓ sulla base del Prezzario regionale agricoltura, in vigore, per le voci di spesa ivi contemplate;

Per maggiori dettagli sulla ragionevolezza dei costi si rinvia al paragrafo 3.6 delle Disposizioni Attuative e Procedurali.

8. Impegni a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando.

IM02 fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare l'efficienza della strada oggetto di sostegno per un periodo minimo pari a 5 anni successivi all'erogazione del saldo. Il rispetto dell'impegno, pena la revoca del finanziamento, comprende l'obbligo, a carico del beneficiario, di assicurare la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura per l'intero periodo.

Ulteriori impegni

- Non prevedere limiti di accesso, assicurando la fruizione pubblica dell'infrastruttura realizzata;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

OB01 Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Reg. di Esecuzione (UE) 2022/129;

OB02 Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

9. Tempi di esecuzione dell'investimento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 24 mesi per tutti gli investimenti. Il suddetto termine decorre dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione del sostegno adottato dal competente ufficio regionale.

10. Divieto di doppio finanziamento. Compatibilità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme di cui al paragrafo 4.7.1, punto 2 del PSP 2023-2027 e al capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116. La medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione. A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN, sia attraverso l'incrocio dei dati memorizzati nelle banche dati regionali relative ai programmi operativi - nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

11. Forma del sostegno e tipo di pagamento

Il sostegno è concesso in forma di sovvenzione.

L'importo massimo ammissibile dei progetti di investimento è pari:

a 1 M€ per i beneficiari rientranti nella categoria di associazioni tra Enti pubblici e associazioni tra Enti pubblici e privati;

a € 500.000 per gli Enti pubblici in forma singola.

L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

Nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche previste dal vigente codice Antimafia.

Fermo restando le norme del codice dei contratti relative alla possibile attivazione di varianti, ex art. 120 del D.lgs. 36/2023, in caso di economie da ribasso d'asta, il soggetto beneficiario potrà, comunque, prima della presentazione della domanda di saldo finale, optare per il riutilizzo delle economie ai sensi ed alle condizioni del codice dei contratti pubblici. In tal caso presenterà all'Amministrazione Regionale un progetto esecutivo di nuovi lavori a condizione che gli stessi siano conformi al progetto a base di gara secondo quanto previsto dal codice e connesso e funzionale rispetto al progetto iniziale. Al fine di assicurare il tempestivo impiego delle risorse del PSP e di eventuali economie, non sarà possibile ammettere progetti che siano nello stadio di progetti definitivi e non esecutivi. L'Amministrazione si riserva di effettuare apposita istruttoria per verificare: il rispetto della normativa sugli appalti pubblici; la sua connessione e funzionalità rispetto al progetto iniziale; la fattibilità dei lavori nonché l'ammissibilità della spesa e di notificarne al beneficiario l'esito, anche qualora negativo. In caso di accoglimento positivo dell'istanza, la comunicazione conterrà i dettagli sulla tempistica accordata per la conclusione delle

opere ed eventuali oneri procedurali connessi e meglio specificati nelle disposizioni procedurali al bando.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo pagatore per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

12. Criteri di selezione

I criteri di selezione approvati per l'intervento SRD07 sono illustrati nelle tabelle seguenti.

Il punteggio minimo da ottenere per l'accesso al sostegno è pari a 40 punti.

A parità di punteggio, l'ordine di priorità seguirà il criterio dell'intervento col costo unitario (€/km) più basso, previa valutazione di equivalenza progettuale.

Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento SRD07

Azione 1 - Reti viarie al servizio delle aree rurali				
CRITERI DI SELEZIONE			Punteggio Max	Punteggio
Principio di Selezione	Descrizione Criterio	Controllo		
Finalità specifiche operazione	1A Realizzazione di nuove reti viarie a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole	Progetto - Piano di investimento	20	3
	1B. Adeguamento ed ampliamento di reti viarie esistenti			5
	2A Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale: strade statali e provinciali			10
	2B Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale: strade comunali			10
Localizzazione territoriale operazione	Intervento localizzato in area D	Progetto - Piano di investimento – Elenchi regionali sulla zonizzazione	22	14
	Intervento situato in area C			12
	Intervento situato in area B			10
	Intervento situato in area A			4
	Intervento situato in uno dei comuni presenti nell'All. 1 del PSR			4
	Intervento situato in un sito Patrimonio UNESCO			4
Caratteristiche del soggetto richiedente	Comune singolo o Unione dei Comuni	Domanda SIAN - Progetto – Piano di investimento – Atto costitutivo dell'associazione	3	3
	Associazione di imprese agricole in ATS con Ente/i Pubblico			3
	Numero di aziende servite (frontisti): un punto ad azienda fino a 20			20

Ricaduta territoriale	Presenza di fabbricati destinati ad attività agricole, forestali, zootecniche all'interno del comprensorio servito dall'opera da realizzare (purché regolarmente accatastati, in uso ed iscritti al fascicolo aziendale di una delle aziende servite). 1 punto per ogni azienda dotata di fabbricato fino a 9	Progetto - Piano di investimento	50	9
	Presenza di strutture destinate alla lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite dall'opera da realizzare. 3 punti ad azienda fino a 6			6
	Presenza di aziende agrituristiche attive tra le aziende servite dall'opera da realizzare. 3 punti ad azienda fino a 6 punti			6
	Presenza di aziende zootecniche. 1 punto ogni 50 UBA fino a 7 punti			7
	Interventi che prevedono la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree, ove necessario e per non meno 1/6 dello sviluppo della strada			2
	Comunità rurali ed intera società con almeno 20 soggetto proprietari terrieri			10
Connessione con altri interventi	Ristrutturazione di strada interpoderale che ha beneficiato di un contributo del POR 2000-2006 o del PSR 2007-2013. Percentuale di ristrutturazione 100%, 5 punti Almeno l'80%, 3 punti Almeno il 50%, 1 punto	Graduatorie regionali – progetto – piano di investimento	5	Max. 5

Si precisa che:

I punteggi auto-attribuiti dovranno coincidere con quelli indicati nella domanda di sostegno presentata. In caso di difformità, in sede di istruttoria, saranno presi in considerazione i punteggi indicati dalla domanda di sostegno.

In sede di istruttoria non sarà possibile, per ciascun criterio di selezione, assegnare un punteggio maggiore di quello auto-attribuito dal richiedente nella Domanda di sostegno.

13. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di sostegno dovranno essere rilasciate, attraverso il portale SIAN che, a tale scopo, risulterà accessibile per 120 giorni a far data dal 20/10/2023. E' facoltà degli uffici istruttori richiedere copia cartacea della documentazione progettuale.

Per le modalità di acquisizione e trattamento delle domande stesse si rinvia al paragrafo 4 delle Disposizioni Attuative e Procedurali citate.

14. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

È obbligatorio aggiornare il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di sostegno dovrà essere rilasciata tramite il SIAN.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

14.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Progetto esecutivo redatto ai sensi del D.lgs. n 36/2023, sottoscritto digitalmente dal tecnico professionista e dal soggetto richiedente, comprensivo delle dichiarazioni sostitutive relative alle condizioni di ammissibilità, agli impegni e agli obblighi con indicazione specifica, per gli Enti Pubblici, delle informazioni relative alla Delibera di approvazione del progetto definitivo e dell'atto di nomina del RUP.
2. Progetto esecutivo per come definito dal codice dei contratti d.lgs. 36/2023

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati su altre selezioni o a banche dati disponibili.

14.2 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno

Prima della notifica del provvedimento di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

1. Titoli di disponibilità, dichiarazioni di cessione volontaria delle aree/infrastrutture oggetto dell'investimento da parte dei proprietari; dalla documentazione deve evincersi la disponibilità delle aree interessate fino alla conclusione di tutti gli impegni;
2. copia della Deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;
3. copia provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
4. Permessi, nulla osta, autorizzazioni ENTI;
5. VINCA, ove prevista.
6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47, al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia;
7. Atto costitutivo dell'ATS

14.3 Accordo quadro

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale gestirà le procedura di affidamento lavori tramite accordi quadro stipulati ai sensi del Dlgs 36/2023 su base provinciale;

15. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Obblighi di comunicazione Reg. (UE)129_2022

Ai fini dell'articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2021/2115 l'Autorità di Gestione garantisce che i beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR, diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali, riconoscano il sostegno erogato dal piano strategico della PAC.

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo Allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'Allegato III Reg. (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale del beneficiario e tramite la

collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione. Le indicazioni dettagliate relative agli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità sono chiarite all'interno del manuale operativo LINEE GUIDA SUGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E VISIBILITA'.

16. Privacy

L'amministrazione assicura che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

I dati forniti dal Soggetto proponente sono acquisiti dal Soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR, per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso.

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

L'invio della domanda di ammissione presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del Soggetto proponente, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

17. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSP 2023/2027 ed al CSR Sicilia nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

18. Allegati

Schemi di prospetti riepilogativi relativi a:

- Aziende servite;
- Strutture edilizie;
- Patrimonio zootecnico.